



Gesù, il Signore della Vita sia con voi sorelle e fratelli!

Nel cuore dell'inverno, proseguiamo il pellegrinaggio della nostra fede, con il cuore ancora pieno della luce di Cristo, speranza di ogni uomo. Egli invita ciascuno di noi a seguirlo sulle strade della sua missione. Nessuno è escluso e dimenticato dalla sua parola e dal suo sguardo di Pastore buono. Con tenerezza e umiltà si accosta alla nostra esistenza e ci indica la via per accogliere e gustare

fino in fondo il grande dono della nostra vita.

Come maestro sapiente ci guida dentro le vicende dei giorni e degli anni che attraversiamo. Possiamo seguirlo con fiducia, cercando in Lui motivi profondi di speranza e di impegno perché la vita di tutti sia rispettata e accolta. Nessun credente può essere indifferente quando anche solo un fratello, in qualsiasi parte del mondo, subisce ingiuria e oppressione alla propria dignità di creatura di Dio. La comunità cristiana ovunque dovrebbe essere sempre un rifugio sicuro per ogni uomo che ha bisogno di aiuto e di sostegno. Non c'è condizione interiore o esteriore, anche la più tribolata, che non sia degna di essere vissuta con il conforto e la condivisione di chi è in condizioni migliori.

La nostra testimonianza, di uomini e donne che hanno incontrato Gesù risorto e lo hanno riconosciuto come Signore della loro vita, non può essere autentica se escludiamo qualcuno sulla base di misure umane, e se non ci prendiamo cura, senza distinzione alcuna, prima di tutto di chi è più fragile e indifeso. Nessuno di noi può essere felice da solo.

Le pagine del vangelo che in questo tempo continuamente ci ricordano come Gesù ha raccontato l'amore del Padre prima di tutto fermandosi e chinandosi sulle miserie dell'umanità, ci scuotono e ci educano a essere anche noi suoi discepoli fedeli. Non sono le nostre povere parole che diranno a chi ci incontra la straordinaria bellezza della vita nuova che abbiamo ricevuto in dono da Dio, ma solo il nostro modo di vivere. Chi conosce la Chiesa, la comunità dei figli di Dio che vive in mezzo al nostro tempo, dovrebbe poter riscoprire la gioia della propria vita e riacquistare fiducia nel suo Autore che la custodisce.

Vi auguro di sentire nel profondo il mistero e la responsabilità della nostra esistenza e di quella degli altri. Aiutiamoci in questo e camminiamo insieme verso una rinnovata fraterna solidarietà.

Tutti vi ricordo al Padre della misericordia,
ricordatemi a Lui.

don Luciano, vescovo



FEBBRAIO 2020

- 1 sabato ore 8.00 presso il Monastero delle Clarisse mons. Vescovo ha presieduto la Celebrazione Eucaristica
- 2 domenica **Presentazione del Signore**
ore 11,15 presso la Chiesa di San Pietro mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Festa di san Giovanni Bosco
ore 15.30 Festa per bambini e ragazzi all'Oratorio don Bosco
ore 17,30 presso la Chiesa di San Francesco mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Giornata della Vita Consacrata
- 3 lunedì ore 10.00 presso la Curia riunione degli Uffici Amministrativi
- 4 - 14 Viaggio in Perù per l'ordinazione episcopale di don Giorgio Barbetta, eletto Vescovo di Huari
- 16 domenica **VI del T.O.**
ore 17.00 presso la Chiesa di Cristo Risorto in Umbertide mons. Vescovo presiederà la S. Messa per i malati
- 17 lunedì ore 10.00 presso la Curia riunione degli Uffici Amministrativi
- 18 martedì ore 10.00 incontro con i responsabili dell'Associazione "Cammini di Francesco"
ore 18.00 Consiglio di amministrazione dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero
- 19 mercoledì ore 21.00 mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per i membri della fraternità di CL nell'anniversario della morte di don Giussani
- 20 giovedì ore 9.30 presso il Seminario diocesano incontro del Presbiterio
ore 18.00 incontro dei Diaconi permanenti
ore 21.00 presso il Centro Pastorale San Filippo, riunione dell'Ufficio Pastorale
- 22 sabato Cattedra di San Pietro apostolo
ore 9.30 a S. Maria degli Angeli, convegno regionale del Sovvenire
- 23 domenica **VII del T.O.**
ore 11.00 presso la Chiesa di San Marco mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa
ore 15.00 presso la Cattedrale mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Giornata del Pensiero della Zona scout dell'Agesci

- 24 lunedì ore 19.00 presso il Centro Pastorale San Filippo incontro dell'equipe di pastorale giovanile e vocazionale
- 25 martedì ore 7.00 presso il Seminario Regionale mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Comunità del Seminario
- 26 mercoledì **Mercoledì delle Ceneri**
Inizio delle Stazioni Quaresimali a Gubbio
ore 21.00 processione da San Martino a San Secondo,
dopo la processione Rito dell'imposizione delle Ceneri
- 27 giovedì ore 10.00 presso il Seminario Diocesano riunione del Consiglio Presbiterale
ore 19.00 presso la Parrocchia della Madonna del Prato incontro degli animatori per gli itinerari di preparazione al Sacramento del Matrimonio
- 28 venerdì ore 21.00 a Umbertide, stazione quaresimale con catechesi
- 29 sabato ore 9.00 a Sant'Ubaldo, ritiro dei giovani



Ufficio Pastorale della Salute

Chiesa
Eugubina

Venite **a me**, voi **tutti**
che siete *stanchi e oppressi*,
e io **vi darò ristoro**

Mt 11,28

XXVIII
**GIORNATA
MONDIALE
DEL MALATO**

11 febbraio 2020

GUBBIO 11 FEBBRAIO

Chiesa San Francesco - ore 17,30

S. Messa con l'unzione degli infermi

UMBERTIDE 16 FEBBRAIO

Parrocchia di Cristo Risorto - ore 16,00

S. Messa con l'unzione degli infermi

Preghiera per la XXVIII giornata Mondiale del Malato

11 febbraio 2020

Padre onnipotente, Signore del cielo e della terra,
tu hai rivelato ai piccoli i misteri del regno dei cieli.

Nella malattia e nella sofferenza
ci fai sperimentare la nostra vulnerabilità
di fragili creature:

donaci in abbondanza la tua benevolenza.

Figlio unigenito,
che ti sei addossato le sofferenze dell'uomo,
sostienici nella malattia e aiutaci a portare il tuo giogo,
imparando da te che sei mite e umile di cuore.

Spirito Santo, Consolatore perfetto,
chiediamo di essere ristorati
nella stanchezza e oppressione,
perché possiamo diventare noi stessi
strumenti del tuo amore che consola.

Donaci la forza per vivere, la fede per abbandonarci a te,
la sicura speranza dell'incontro per la vita senza fine.

Maria, Madre di Dio e Madre nostra,
accompagnaci alla fonte dell'acqua viva
che zampilla e ristora per l'eternità.

Amen.



Caritas Gubbio



Con il patrocinio del
Comune di Gubbio

CUORI DISTANTI CHE BATTONO ALL'UNISONO

*Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto in beneficenza
alla Casa di accoglienza di Leskoc in Kosovo*

Voci e talenti per il Kosovo



SI RINGRAZIANO

Sezione Soci Coop 

Tipografia Eugubina

O.G. Arredo Gubbio

La vera crescita di Gubbio

Con la partecipazione di

*The Angels
Gospel Choir*

*Katia Ghigi e
Michele Rosselli*

Claudia Fofi

Paolo Ceccarelli

Al Fondino

Ikuvium Ballet

Debora Ruspolini

*Teatro Comunale Luca Ronconi di Gubbio
Domenica 9 Febbraio ore 16:30*



INFO e PREVENDITA: TEL. 3491916424 - 3291129168 - 3292047207

Dal 3 Febbraio presso Ikuvium Ballet dalle 15:00 alle 19:00 e dall' 8 Febbraio presso il botteghino del teatro.

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Guida: Il clima di fede, di preghiera, di comunione nell'amore, di maturità spirituale, di coraggio dell'annuncio, d'intensità della vita sacramentale fa della comunità credente un terreno adatto non solo allo sbocciare di vocazioni particolari, ma alla creazione d'una cultura vocazionale e d'una disponibilità nei singoli a recepire la loro personale chiamata. Alla scuola della parola di Dio la comunità cristiana accoglie la risposta più alta alla domanda di senso che insorge, più o meno chiaramente, nel cuore dell'uomo. È una risposta che non viene dalla ragione umana, pur sempre drammaticamente provocata dal problema dell'esistere e del suo destino, ma da Dio. È Lui stesso a consegnare all'uomo la chiave di lettura per chiarire e risolvere i grandi interrogativi che fanno dell'uomo un soggetto interrogante: « Perché siamo al mondo? Che cos'è la vita? Quale l'approdo oltre il mistero della morte? ». Queste riflessioni guidino la nostra preghiera per le Vocazioni Mensile davanti a Gesù Eucarestia. (*Nuove Vocazioni per una Nuova Europa, 19b.14*)

Preghiera d'invocazione allo Spirito

(può essere sostituita da un canto)

O Spirito Santo, anima dell'anima mia, in te solo posso esclamare: Abbà, Padre. Sei tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere e mi suggerisci che cosa chiedere. O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare. O Spirito di santità, tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti, e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni: bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore. O Spirito dolce e soave, orienta sempre più la mia volontà verso la tua, perchè la possa conoscere chiaramente, amare ardentemente e compiere efficacemente. Amen.

(Preghiera di San Bernardo)

Esposizione del Santissimo Sacramento

Canto di Esposizione

Pausa di silenzio per adorazione personale ...

Il ministro dice :

O Padre, che provvedi alla tua Chiesa gli operai del Vangelo, effondi, in una rinnovata Pentecoste, il tuo Spirito di pietà e di forza, perché susciti nel tuo popolo degni ministri dell'altare, annunziatori forti e miti della parola che ci salva. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... per tutti i secoli dei secoli.

Pausa di silenzio per adorazione personale

- In ascolto della Parola-

Lettura: La chiamata di Samuele (1 Sam 3, 1-12)

Il giovane Samuele continuava a servire il Signore sotto la guida di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. In quel tempo Eli stava riposando in casa, perché i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: "Samuele!" e quegli rispose: "Eccomi", poi corse da Eli e gli disse: "Mi hai chiamato, eccomi!". Egli rispose: "Non ti ho chiamato, torna a dormire!". Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: "Samuele!" e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato, eccomi!". Ma quegli rispose di nuovo: "Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!". In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: "Samuele!" per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato, eccomi!". Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. Eli disse a Samuele: "Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta". Samuele andò a coricarsi al suo posto. Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui

e lo chiamò ancora come le altre volte: “Samuele, Samuele!”. Samuele rispose subito: “Parla, perché il tuo servo ti ascolta”. Allora il Signore disse a Samuele: “Ecco io sto per fare in Israele una cosa tale che chiunque udirà ne avrà storditi gli orecchi.

Guida: Rispondiamo alla Parola ascoltata con le parole dal **Salmo Responsoriale** (Salmo 138)

Rit./ Parla Signore, perché il tuo servo ti ascolta

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri, mi scruti quando cammino e quando riposo. **Rit.**

Ti sono note tutte le mie vie; la mia parola non è ancora sulla lingua e tu, Signore, già la conosci tutta.
Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo. **Rit.**

Se tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.
Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, intessuto nelle profondità della terra. **Rit.**

Ancora informi mi hanno visto i tuoi occhi e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno. **Rit.**

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio!
Se li conto sono più della sabbia, se li credo finiti, con te sono ancora. **Rit.**

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita. **Rit.**

Pausa di silenzio per adorazione personale - OMELIA DEL CELBRANTE -

MEDITATIO: Dovremmo vivere l’atteggiamento del giovane Samuele: «Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta» (1Sam 3,10). “Quando leggi la Parola di Dio, bisogna che ricordi di dirti senza interruzione: è a me che si rivolge, è di me che si tratta. Quindi, applica tutto il testo a te” (Kierkegaard).

Cosa dice questo passo biblico alla mia vita?”

.....
.....
.....

Cosa dicono o propongono per la mia Vocazione questo brano della Parola di Dio ?”

.....
.....
.....

Mi propone qualche revisione di vita ?”

.....
.....
.....

ORATIO: al Signore che ci ha interpellati rispondiamo con la preghiera. Attenzione: non inventiamo noi la preghiera, ma entriamo nei sentimenti religiosi che il testo evoca e suscita. Si tratta, quindi, di parlare a Dio con lo spirito suggerito dal testo e in preciso riferimento alla Parola meditata. Occorre franchezza nell'affrontare la verità, per permettere alla Parola di giudicarci e convertirci. *“Signore, cosa vuoi che io faccia?”* (s. Francesco d’Assisi).

Cosa mi viene da chiedere al Signore attraverso questo brano della sua Parola ?.

.....
.....
.....

«Cosa ho da dire al Signore in risposta alla sua Parola»?.

.....
.....
.....
.....
.....

Pausa di silenzio per adorazione personale

Canto

Letture: Nuove Vocazioni per una Nuova Europa, 34

Camminare nella propria storia Vocazionale è un viaggio mirato verso la maturità della fede, come un pellegrinaggio verso lo stato adulto dell'essere credente, chiamato a decidere di sé e della propria vita in libertà e responsabilità, secondo la verità del misterioso progetto pensato da Dio per lui. Tale viaggio procede per tappe in compagnia d'un fratello o sorella maggiore nella fede e nel discepolato, che conosce la strada, la voce e i passi di Dio, che aiuta a riconoscere il Signore che chiama e a discernere la via lungo la quale andare verso Lui e rispondergli.

Un itinerario vocazionale, allora, è anzitutto cammino con Lui, il Signore della vita, quel « Gesù in persona », come annota con precisione Luca, che s'accosta al cammino dell'uomo, fa lo stesso percorso ed entra nella sua storia. Ma gli occhi di carne spesso non lo sanno riconoscere e allora l'andare umano resta solitario e il discorrere inutile, mentre il cercare rischia di perpetuarsi, in un interminabile e a volte narcisistico « far esperienze », anche vocazionali, senz'alcun esito decisionale. È forse il primo compito dell'accompagnatore vocazionale, quello d'indicare la presenza d'un Altro, o di confessare la natura relativa della propria vicinanza o del proprio accompagnamento, per essere mediazione di tale presenza, o itinerario verso la scoperta del Dio che chiama e si fa vicino a ogni uomo.

Come i due di Emmaus, o come Samuele nella notte, sovente i nostri giovani non hanno occhi per vedere o orecchi per udire Colui che cammina accanto a ciascuno e, con insistenza e delicatezza insieme, pronuncia il loro nome. Il fratello che accompagna è segno di quella insistenza e delicatezza; suo compito è quello d'aiutare a riconoscere la provenienza della voce misteriosa; non parla di sé, ma annuncia un Altro che pure è già presente; come Giovanni Battista.

Il ministero dell'accompagnamento vocazionale è ministero umile, di quell'umiltà serena e intelligente che nasce dalla libertà nello Spirito, e si esprime «con il coraggio dell'ascolto, dell'amore e del dialogo ». Grazie a questa libertà risuona con maggiore chiarezza e forza incisiva la voce di Colui che chiama. E il giovane si trova di fronte a Dio, scopre con sorpresa che è l'Eterno che cammina nel tempo accanto a lui, e lo chiama a una scelta per sempre!

La Parola si fa preghiera

Sac. la Parola ascoltata si fa preghiera non solo per me ma anche per il mondo intero. Ad ogni invocazione ti preghiamo: **Signore della Vita, ascoltaci.**

-Guida tutte le donne e gli uomini consacrati della nostra Diocesi Eugubina, perché testimoniando la fedeltà alla tua Persona contribuiscano alla crescita di nuove vocazioni. Preghiamo.

- Infondi il tuo Spirito nel cuore dei seminaristi della Chiesa, perché vivano la loro scelta con cuore puro e totalmente rivolto a Te ed all'edificazione del tuo Regno. Preghiamo.

- Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di corrispondere al tuo amore, perché la nostra Chiesa locale riceva le vocazioni al sacerdozio di cui ha bisogno perché il Vangelo sia annunciato sempre e con perseveranza. Preghiamo.

- Aiuta le nostre comunità a vivere bene il dialogo tra le generazioni soprattutto con gli anziani e gli ammalati, fa' che con essi i giovani siano parte attiva nel sostegno e nell'imparare la saggezza della vita semplice e umile in modo che possano cogliere il senso vero della vita e della vocazione pensata per loro. Preghiamo

PADRE NOSTRO...

Benedizione Eucaristica e reposizione del SS. Sacramento

Quaresima 2020

TURNI DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA NELLE CHIESE DELLA CITTÀ - 2020

Domenica 23 febbraio	Mercoledì 26 febbraio	Monastero delle Cappuccine
Giovedì 27 febbraio	Domenica 1 marzo	Parrocchia di S. Secondo
Giovedì 5 marzo	Domenica 8 marzo	Parrocchia di S. Martino
Giovedì 12 marzo	Domenica 15 marzo	Chiesa di S. Francesco
Giovedì 19 marzo	Domenica 22 marzo	Parrocchia di S. Agostino
Lunedì 23 marzo	Mercoledì 25 marzo	Parrocchia di Madonna del Ponte
Giovedì 26 marzo	Domenica 29 marzo	Parrocchia di Madonna del Prato
Lunedì 30 marzo	Mercoledì 1 aprile	Parrocchia di S. Giovanni
Giovedì 2 aprile	Sabato 4 aprile	Parrocchia di S. Pietro

N.B. Si ricorda che presso il Monastero delle Cappuccine c'è l'Adorazione Perpetua

STAZIONI QUARESIMALI INFRASETTIMANALI

- I Stazione Mercoledì delle Ceneri – 26 febbraio da S. Martino a S. Secondo
dopo la processione Rito dell'imposizione delle Ceneri (non è prevista la Celebrazione Eucaristica)
- II Stazione - Mercoledì 4 marzo da S. Secondo a S. Martino
- III Stazione - Mercoledì 11 marzo da S. Martino a S. Francesco
- IV Stazione - Mercoledì 18 marzo da S. Pietro a S. Agostino
- V Stazione - Mercoledì 25 marzo dal Mausoleo dei 40 Martiri alla Madonna del Prato
- VI Stazione - Mercoledì 1 aprile da S. Maria a S. Pietro
ove avverrà la Celebrazione Penitenziale

STAZIONI QUARESIMALI INFRASETTIMANALI DOMENICALI IN CITTÀ

- I Domenica di Quaresima – 1 marzo ore 11.00 Chiesa di S. Secondo
- II Domenica di Quaresima – 8 marzo ore 11.00 Chiesa di S. Domenico
- III Domenica di Quaresima – 15 marzo ore 17.30 Chiesa di S. Francesco
- IV Domenica di Quaresima - 22 marzo ore 18.00 Chiesa di S. Agostino
- V Domenica di Quaresima – 29 marzo ore 11.30 Chiesa di S. Madonna del Prato



Festa di Don Bosco

Triduo di preparazione

30 - 31 gennaio - 1 febbraio

Chiesa di San Pietro

ore 18.30 Santa Messa

Domenica 2 febbraio

ore 11.15 Chiesa di San Pietro
Santa Messa presieduta da
S. Ecc. mons. Luciano Paolucci Bedini

Oratorio Don Bosco

ORE 15.30 ACCOGLIENZA
ORE 16.00 GIOCHI
ORE 18.00 MOMENTO DI PREGHIERA
ORE 18.30 MOMENTO CONVIVIALE